

EQUIPE:

- Equipe New York (Eleonora D, Sveva, Federica) Attività museo
- Equipe Firenze (Marta M, Maria, Eleonora S) Canto

ORARI

Partenza 8:00

Arrivo alla Galleria Nazionale 10:00 circa- fino alle 12:00

- Messa 12:15 – Piazza del Popolo, Chiesa degli Artisti

Pranzo 13:00 – Villa Borghese + Capitolo 14:30 fino alle 15:45

Spostamento 16:00 - MACRO fino alle 18:00

Cotral per rientro 19:00

Info utili : Farmacia San Giacomo, Via del Corso 498

Emergenze: 112 **Guardia medica turistica:** Via Antonio Canova, 19 06 7730 6112

CANTO DELL'USCITA- IL DISEGNO (Equipe Firenze)

Nel mare del silenzio una voce si alzò, E quando hai calcolato la profondità
da una notte senza confini una luce del cielo,
brillò, e quando hai colorato ogni fiore della
dove non c'era niente, quel giorno. terra,
Avevi scritto già il mio nome lassù dove non c'era niente, quel giorno.
nel cielo **Avevi scritto già il mio nome lassù**
avevi scritto già la mia vita insieme a **nel cielo**
Te, **avevi scritto già la mia vita insieme a**
avevi scritto già di me. **Te,**
E quando la Tua mente fece splendere **avevi scritto già di me.**
le stelle, E quando hai disegnato le nubi e le
e quando le Tue mani modellarono la montagne,
terra, e quando hai disegnato il cammino di
dove non c'era niente quel giorno. ogni uomo,
Avevi scritto già il mio nome lassù l'avevi fatto anche per me.
nel cielo **Se ieri non sapevo, oggi ho incontrato**
avevi scritto già la mia vita insieme a **Te,**
Te, **e la mia libertà è il tuo disegno su di**
avevi scritto già di me. **me,**
non cercherò più niente perchè tu mi
salverai.



Fuoco "LA Canoa"

ROMA 13 Febbraio 2022

L'Arte di Emozionarsi

Cosa c'è dietro un' opera?



-Lucio Fontana



Gruppo Scout Rieti 2 "Marco Tempesta"

LA BASILICA DEGLI ARTISTI



La basilica di Santa Maria in Montesanto si colloca nella tradizione architettonica del Barocco romano e dal punto di vista storico-artistico, lega il suo nome ad alcuni tra i più importanti architetti del '600 che, nella Roma delle grandi committenze papali, furono invitati a progettare la struttura. Il progetto fu realizzato dall'architetto Carlo Rainaldi, seguito da Carlo Fontana e da Mattia De Rossi, con la supervisione di Gian Lorenzo Bernini. Prende il nome di Chiesa degli artisti per il suo stretto legame con l'arte, sia per le opere straordinarie al suo interno, sia perché venne istituita proprio in questa Basilica la "Messa degli Artisti" a cui partecipavano i personaggi più illustri. Ancora oggi viene utilizzata per le celebrazioni di personaggi dello spettacolo.

INCHIESTA

Oggi siamo a Roma, in questa città ricca di storia, di arte, di emozioni, di vita, per riflettere insieme e imparare qualcosa di nuovo su un argomento che vi ha incuriosito. Come interpretare le opere artistiche che non riproducono la "realtà"?

Prima di rispondere a questa domanda c'è da chiarire meglio cosa sono l'arte **Moderna** e quella **Contemporanea**.

- 1) La prima è un insieme di movimenti artistici, già conclusi, ed è l'esempio pratico della sperimentazione umana in ambito artistico. Gli artisti cominciano a voler rappresentare la realtà con tecniche e stili nuovi alternando materiali, simboli e colori anche stesi con pennellate innovative. Il soggetto delle opere è abbastanza chiaro ma rappresentato in maniera stravagante come in questo quadro di De Chirico chiamato "Vuoto metafisico".



- 2) La seconda invece comprende lavori più recenti ed è caratterizzata dalla difficoltà di essere definita con una risposta universale. Sostanzialmente cioè, tutto ciò che è di difficile interpretazione o che, a un primo sguardo, potrebbe sembrare "senza senso". Il soggetto delle opere è spesso un oggetto di uso comune o una tela che diventa tridimensionale. Le opere diventano, più che una rappresentazione, una provocazione per l'osservatore, come vediamo in questa opera di Du Champ "Fontana" che è un orinatoio girato al contrario. Cosa avrà voluto comunicare?



Oggi abbiamo avuto modo di osservare da vicino molte di queste opere, di interrogarci sul loro significato. Cosa hai pensato durante queste ore nel museo?

ATTIVITA': Un fuoco contemporaneo (realizziamo insieme la nostra idea di Fuoco)

CAPITOLO

E' arrivato il momento di confrontarsi su quello che abbiamo sperimentato.

Ognuna di voi ha avuto modo, durante l'EXPLO', di osservare diverse opere e provare a realizzarne di nuove, attraverso delle fotografie, ascoltando le vostre emozioni e sensazioni.

Cosa hai provato nel metterti in gioco in questa attività?

Hai trovato difficoltà a capire cosa ti suscitavano le opere, perchè?

C'è stata qualche opera che ti ha smosso qualche sensazione particolare, quali?



Qualcuna invece che non hai compreso o che non ti ha minimamente emozionato?

In conclusione, c'è secondo te un modo più corretto per interpretare queste opere?

Discutine con la tua equipe e poi riportalo in Fuoco

Prima di continuare il nostro pomeriggio di arte, concentriamoci insieme ad osservare un'altra opera. IL DONO DI CRISTO. Cosa osservate? Quali dettagli vi colpiscono? Cosa vi suscita?

L'Arte di Emozionarsi

Cosa c'è dietro un' opera?

OSSERVIAMO: quali elementi riconoscete nel quadro, cosa vi trasmettono?

L'artista si ispira a questo versetto della Bibbia:

“Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Gv 19,26-27

E' il momento in cui, dalla croce, Gesù affida a Giovanni, il suo discepolo più amato, sua Madre. Da quel momento in poi Maria vivrà con lui.

Maria diventa la custode di tutta la vita di Gesù di tutto il bene che ha fatto, dell'amore per gli uomini e, con lei, dona a tutti anche la sua vita.

Giovanni, è pronto a ricevere questo dono e si prenderà cura di lei per il resto della sua vita. Li incontriamo infatti insieme anni dopo, nella Bibbia, ad Efeso

Siamo invitati a essere anche noi come Giovanni il “discepolo perfetto” e diventare figli, lasciarci amare ma a nostra volta prenderci cura di ciò che ci viene affidato.

SCRIVIAMO:

Oggi ci siamo esercitate a comprendere le emozioni, le sensazioni dietro le opere e allora proviamo insieme a riflettere su cosa è nascosto dietro questa opera:

- Cosa ha provato Maria in quel momento? Cosa ha provato nel divenire la Madre di ognuno di noi, a salutare suo figlio nella croce e affidarsi a Giovanni?
- Cosa ha provato Gesù sulla croce mentre affidava sua madre al suo discepolo e mentre sapeva di andare in contro alla morte?

L'arte è un mezzo potente, ci permette di riflettere, emozionarci, sorridere, piangere, pregare. Ci permette anche di diffondere la Parola di Dio, perché l'arte, pur essendo legata alla cultura dell'autore è la prima cosa che riesce ad unire diverse culture e a veicolare messaggi universali. Usiamola con cura e esercitiamoci a conoscerla e viverla.



IL DONO DI CRISTO - ALESSANDRO SIVIGLIA